

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

"CARI FIGLI! IN QUESTA GIOIA NATALIZIA DESIDERO BENEDERVI CON LA MIA BENEDIZIONE. IN MODO PARTICOLARE, FIGLIOLI, VI DO LA BENEDIZIONE DI GESU' BAMBINO: CHE LUI VI RIEMPIA CON LA SUA PACE.

OGGI, FIGLIOLI, NON AVETE PACE, MA ASPIRATE AD ESSA. PERCIO' CON MIO FIGLIO GESU' IN QUESTO GIORNO VI INVITO: PREGATE, PREGATE, PREGATE, PERCHE' SENZA PREGHIERA NON AVETE NE' GIOIA, NE' PACE, NE' FUTURO.

ASPIRATE ALLA PACE E CERCATELA; DIO E' LA VERA PACE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".

Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria

Ecco naturalmente il tema del Natale. La Madonna oggi, nella gioia del Natale, desidera benedire con la sua benedizione. Abbiamo già fatto qualche meditazione sulla benedizione. Benedire significa voler bene a qualcuno, parlare bene di qualcuno, desiderare il bene di qualcuno e anche esprimerlo con le parole, come ad esempio: Dio ti benedica, la Madonna ti protegga, Dio ti dia la pace, ti illumini, ti guarisca. Tutte queste frasi sono benedizioni. Pensando a questa benedizione che la Madonna vuole darci, vogliamo veramente chiedere la grazia di poter ricevere questa benedizione. Anche noi possiamo e dobbiamo benedire, cioè parlare bene degli altri ed evitare sempre di parlare male. Quante volte sentiamo dire: mi hanno fatto un maleficio, qualcuno mi ha maledetto. E purtroppo tantissime volte escono maledizioni anche dalla nostra stessa bocca; ma oggi vogliamo rinunciare a tutto questo e ricevere la benedizione della Madonna.

Più avanti ci dice che ci dà la benedizione del piccolo Gesù. Benedizione significa anche presenza della persona che ci ama. Il nome di Gesù dato dal Profeta è "Emmanuele" "Dio con noi" (*Isaia 7,14*) e la più grande benedizione per noi tutti è proprio la presenza di Gesù. Lui è il Principe della pace; il Suo desiderio, la Sua volontà e anche lo scopo della Sua venuta è proprio di riempirci con la Sua pace. Come concetto biblico, "pace" significa pienezza dei beni spirituali, psichici e fisici. Proprio così Gesù ci vuole bene e vuole darci la Sua pace. La Madonna ci dice poi che noi oggi non abbiamo la pace. Tantissime persone, tante famiglie, la Chiesa, tanti Paesi sono senza pace, a volte proprio nella guerra vera. Ma tantissimi, anche senza avere la guerra classica, non hanno la pace nel loro cuore. Naturalmente noi aspiriamo alla pace e la Madonna ci indica in questo messaggio come averla; con suo Figlio Gesù ci invita: *"Pregate, pregate, pregate!"*. Di nuovo ripete tre volte questo invito e ci dice che senza preghiera non possiamo avere *"né gioia, né pace, né futuro"*. Io credo sia veramente importante quanto ci ha detto nel messaggio di novembre, un mese fa: dobbiamo accettare la preghiera con serietà. E anche allora ha ripetuto tre volte: *"pregate, pregate, pregate"*. Ci ha chiesto di deciderci subito per la conversione, per la santità e anche per la preghiera: *"oggi e non domani"*.

Ci aveva anche invitato a prepararci alla venuta di Gesù, soprattutto a preparare il nostro cuore; ma questo lo possiamo fare solo nella preghiera.

Al termine del messaggio di oggi, la Madonna ci invita: *"Aspirare alla pace e cercatela"*. Questa aspirazione è normale per noi tutti, ma non dobbiamo dimenticare che *"Dio è la vera pace"*. Tantissima gente, volendo la pace, aspirando ad essa, comincia a cercarla nelle scorciatoie. Molti cercano la pace che offre il mondo, la pace nelle cose materiali, nell'alcoolismo, nella droga e in altre cose che ci promettono la pace facile. Ma la vera pace la può dare solo Dio.

Voglio sperare che questo messaggio, oggi, nel giorno di Natale, ci dia un nuovo impulso anche per l'inizio dell'anno nuovo. Volendo la pace, dobbiamo deciderci per la preghiera.

NOTIZIE: Dopo questo breve commento o meditazione vorrei dire solo che in questo mese noi abbiamo cercato di fare qui in Medjugorje una buona preparazione; abbiamo fatto anche la Novena, nove giorni sul Podbrdo, la Collina delle Apparizioni, pregando il rosario sempre secondo tutte le intenzioni della Madonna e portando anche le intenzioni di tutti i pellegrini, di tutti coloro che hanno visitato questo luogo perchè tutti possiamo rispondere ai messaggi della Madonna. Era presente sempre tanta gente. In questo momento ci sono molti pellegrini, soprattutto francesi. Nei prossimi giorni per Capodanno ne verranno anche di più, perchè avremo una "Veglia di preghiera" che è già conosciuta da molti.

APPARIZIONE A JAKOV

Oggi la Madonna è apparsa anche a Jakov. Il 12 settembre di quest'anno Jakov ha avuto la sua ultima apparizione quotidiana e la Madonna ha promesso a lui di apparirgli a Natale. Oggi Jakov si è preparato con una confessione, ha partecipato alla Messa nella Comunità di Suor Elvira e dopo siamo andati nella sua casa, con la sua famiglia e alcune altre persone; abbiamo cominciato a pregare e alle 11.50 la Madonna è venuta ed è rimasta per 18 minuti. Dopo l'apparizione Jakov ha detto: "La Madonna è venuta gioiosa, mi ha salutato come sempre con il saluto 'Sia lodato Gesù Cristo', mi ha parlato dei segreti e dopo ciò mi ha dato questo messaggio:

"Cari figli! Oggi, nel giorno della nascita di mio Figlio, il mio cuore è pieno di infinita gioia, amore e pace; e come vostra Madre desidero che ognuno di voi senta nel cuore questa stessa gioia, pace e amore. Per questo non abbiate paura di aprire il vostro cuore e donarvi completamente a Gesù, perchè solo così Lui può entrare nel vostro cuore e riempirlo di amore, pace e gioia. Io vi benedico con la mia benedizione materna".

Dopo l'apparizione Jakov ha pianto per un certo tempo. Noi presenti, vedendo che lui non si muoveva e rimaneva in ginocchio come era durante l'apparizione, abbiamo continuato a pregare. Dopo ci ha detto: "Io ho pianto non perchè la Madonna fosse triste, ma perchè l'apparizione è stata breve". Naturalmente questi incontri per i veggenti sono sempre un momento proprio specialissimo, momento in cui loro vivono proprio la situazione del cielo.

Ringraziando anche oggi per questa altra apparizione e per questo altro messaggio, vorrei ripetere la frase della Madonna: *"Non abbiate paura di aprire il vostro cuore e donarvi completamente a Gesù, perchè solo così Lui può entrare nel vostro cuore e riempirlo di amore, pace e gioia"*.

Così anche tramite Jakov abbiamo ricevuto oggi questa benedizione materna, come del resto abbiamo sentito anche nel messaggio che la Madonna ci ha dato tramite Marija.

Questi due messaggi stasera ci riempiono di gioia e di pace; ma ci danno anche un impulso ed il coraggio per andare avanti e seguire la Madonna su questo cammino.

PREGHIERA FINALE: Dio onnipotente, Padre nostro, noi Ti ringraziamo. Tu ci hai mandato il Tuo Figlio Gesù, la Tua Parola che si è incarnata fra di noi per essere con noi, "Emmanuele". Oggi, nel giorno della Sua nascita in Betlemme, Ti chiediamo la Sua benedizione. Purifica i nostri cuori da tutto quello che ci impedisce ad aprirci alla pace che Lui ci offre. Signore, Tu sai che non abbiamo pace, ma la vogliamo, la aspiriamo. Con la Madre del Tuo Figlio, Maria, e nel nome di Tuo Figlio Ti chiediamo: dacci la grazia della pace. Da' la pace ai nostri cuori, alle nostre famiglie, alla Chiesa. Mandaci il Tuo Spirito Santo perchè possiamo accettare la preghiera con serietà. Facci capire che senza preghiera non possiamo avere né gioia, né pace, né futuro. Signore, Ti chiediamo oggi: riempi con la Tua gioia, riempi con la Tua gioia soprattutto i tristi, i malati, i depressi, tutti coloro che in questo momento cercano la pace nell'alcool, nella droga e nelle altre abitudini di peccato. Riempi i cuori dei giovani con la Tua pace, perchè possano rimanere sulla Tua strada, o Signore. Ti chiediamo di benedire tutti i responsabili nella Chiesa e nel mondo, perchè in questo anno nuovo diventino veri strumenti della pace, veri strumenti della giustizia. Ogni persona e tutto il mondo in Te, o Signore, possa avere un futuro. Benedici tutti noi e dacci la grazia di esserTi fedeli per sempre. Così sia. Amen. Auguri per il nuovo anno! Pace!

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - DICEMBRE 1998

* Dal 5 al 9.12.98: "A.R.P.A."-Giovanna e Mirella con 12 furgoni, di cui 7 del gruppo modenese di Mirella, più amici di Bergamo, Torino e Tortona. Si è unito anche un furgone di Pisticci (Matera) dell'Associazione Volontari "Maria di Nazareth". La maggior parte degli aiuti a Nevesinje con oltre 1.000 pacchetti medio/piccoli per le famiglie di profughi serbi non ancora raggiunte dai nostri aiuti. Erano rimaste da servire le famiglie meno numerose, sempre attraverso la Croce Rossa locale e la Cooperazione Italiana. Così ora tutte le famiglie degli 8.000 profughi di Nevesinje hanno ricevuto qualcosa. Aiuti anche alla Caritas di Mostar e ai campi profughi di Capljina, Tasovčići, ecc..

Alberto invece ha accompagnato un pellegrinaggio.

Dopo la sosta a Medjugorje per la festa dell'Immacolata, Mirella con altri amici in pulmino hanno attraversato il Montenegro e sono riusciti ad entrare nel Kosovo; il 10 e 11 dicembre nella capitale Priština hanno partecipato alla manifestazione organizzata dai "Beati Costruttori di Pace", prendendo contatti con diversi enti e persone in vista di futuri viaggi di aiuto tra quelle popolazioni, dove si respira aria pesante, poliziesca, aria di guerra.

* Viaggio di Remo e Caterina di Caleppio/Settala (MI) e amici

Dal 18 al 22.12.98: camion con 120 q.li di aiuti (viveri, mobili, ecc.) a Ilok, estremo lembo di Croazia incuneato in zona serba. Distribuiti anche 800 pacchetti di giochi e dolci a tutti i bambini.

PROSSIME PARTENZE: 28/12 - 28/1/99 - 18/2, ecc..

Per eventuali contatti ed aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCADE (Lecco) - tel. 0341-368487 - fax 0341-368587

* conto corrente postale n. 17473224

* conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank SpA - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)

Verso la fine di ogni mese si può trovare il messaggio con commento e notizie varie, cioè questo nostro foglio, nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com

A tutti auguriamo che l'anno 1999 sia pieno di gioia, di pace e di speranza nel futuro, in Dio nostro Padre.

Alberto Bonifacio e Collaboratori